

La lezione con i Bersaglieri tenuta dal Sergente Gianluca Di Iorio alla scuola media "Corrado Melone" in una gremitissima sala teatro dove molte classi non sono potute entrare per motivi di sicurezza, tanto che questo evento sarà certamente ripetuto, è stata innanzitutto un insegnamento sui valori della vita. La nostra vita deve essere sostenuta da valori che portiamo in fondo al cuore, che scolpiamo nella mente e che ci conducono nel nostro cammino nel tempo. Questi valori fondamentali li ritroviamo in tutto ciò che facciamo e che pensiamo, nella vita quotidiana, nei progetti futuri, nelle reazioni di tutti i giorni. Influenzano la nostra persona, i nostri rapporti con gli altri e con la società in cui viviamo. Sono questi i valori che dobbiamo trasmettere alle future generazioni: il rispetto, la famiglia, l'onore, il coraggio, l'amore, l'amicizia, l'altruismo e, fondamentale, onestà e spirito di corpo. Il Bersagliere deve incarnare questi valori. I Bersaglieri sono una specialità dell'Arma di Fanteria dell'Esercito Italiano. Questo corpo fu istituito in Piemonte, allora Regno di Sardegna, su proposta del Generale Alessandro La Marmora, il 18 Giugno 1836. Un corpo agile, scattante, orgoglioso e eroico. Un corpo che doveva potersi muovere velocemente correndo e incitato a correre dal suono della tromba, così nasceva anche la Fanfara insieme ai Bersaglieri. Caratteristica dell'uniforme dei Bersaglieri è il pennacchio formato da penne di gallo cedrone che, all'inizio, veniva usato come protezione dal sole per l'occhio destro, quello che aveva il compito di mirare, ma inconfondibile e famosa è la Fanfara costituita da 13 trombettisti per ogni singola compagnia. Nella tradizione Bersaglieresca, la Fanfara è un vanto; nella tradizione popolare è impossibile immaginare un drappello di Bersaglieri in corsa senza che questi siano annunciati dallo squillo delle trombe. In tutto il mondo non esiste niente di simile, ovvero un gruppo musicale composto da soli ottoni suonati di corsa. Ora le considerazioni personali. Chi vi scrive è coinvolta e travolta da questo mondo e da questo spirito. A Ladispoli si sta costituendo la Fanfara dei Bersaglieri, grazie ai buoni auspici del Fondatore e direttore responsabile della Associazione Bersaglieri Ladispoli: Roberto Battilocchi, con a capo il maestro Domenico Ciamarra che insegna questi straordinari strumenti. Il venerdì sera c'è lezione ed io con orgoglio un giorno, per merito, spero di vestire la divisa dei Bersaglieri suonando e correndo con la Fanfara di Ladispoli. Bersaglieri si nasce e lo si è per tutta la vita. Il Bersagliere è colui che lotta per la libertà, i valori della vita e onora la patria, è una mano tesa in questo mondo che qualche volta si dimentica di restare umano.

Romana Ciancamerla 1P